

Buonasera a tutti, il mio nome è suolo, suolo della Terra. È bello vedervi. So che oggi avete previsto di parlare anche di me, giusto? Non l'avete previsto? Vabbè, ne prendo atto... cioè... voi organizzate un'iniziativa per la difesa dell'ambiente e non invitate me?!? No, no, liberissimi... per carità. Però, a dirla tutta, nemmeno io vi ho invitati su questo Pianeta, quindi... Com'è che dite voi? Facciamo buon viso a cattivo gioco. Benvenuti comunque eh, non è che siccome voi siete poco accoglienti, io mi devo comportare allo stesso identico modo, anche se, qui lo dico e non lo nego, io sono uno che dai e dai a un certo punto si stanca... tengo, tengo, poi sbotto, mi esaurisco, mi consumo... ecco forse mi "consumo" vi suona più familiare. CONSUMO - di suolo? Nemmeno? Vabbè, continuiamo a farci del male. Ve ne sarete accorti, ma io vivo con voi, nelle vostre case... non avete piante ornamentali, fiori? Piante grasse? Un orto, un giardino, rose, gerani, dei vasi, rosmarino, basilico, insalata, pomodori...? Ecco, io sono lì. Mi trovate intorno a voi... beh, diciamo meglio, mi trovate SOTTO di voi. E già, perché voi mi avete schiacciato sotto le vostre case, al vostro asfalto, al vostro cemento. Sì, sì, sotto sotto. Ditemi un po', come vi sentireste ad avere qualcosa che vi opprime, vi chiude i pori della pelle e non fa passare l'acqua e neanche l'aria... No, dico, mettetevi nei miei panni, non vorreste riuscire a respirare? Ecco, anche io. Come ho sempre fatto, come facevo una volta. Avete presente le... distese in mezzo ai campi, le colline ma anche le foreste, i boschi fin quasi alla montagna, ma anche i parchi pubblici, i giardini... dove c'è vegetazione... lì ci sono io. Sì, insomma, ci sono finché resisto, finché ce la faccio, finché... vabbè. Ho anche certe proprietà io eh, diciamo che PER IL MOMENTO ho ancora certe proprietà. Tutte le mie amiche piante mi cercano, mi vogliono. Non mi mollano! Mi si avvinghiano con le radici, sapete come sono certe piante, no? Tutte a dire "dai, stai qui, tu che sei così... fertile! dai!" E io... effettivamente... sono in grado di... ci siamo capiti, no? far nascere, sviluppare... insomma quella cosa lì... generare... Che ore sono? ci sono per caso minori all'ascolto? Speriamo di sì, dai. Certi argomenti sono un tantino scabrosi è vero: generare, far nascere... ma se non li conosciamo fin da piccoli, poi da grandi è tardi e finisce che crediamo sul serio che il latte nasce al supermercato e cresce nel frigorifero. Mettiamola così, che va bene per tutte le età: io faccio crescere e sbocciare tutto... cereali, legumi, verdura, bacche, frutta, fiori, piante... praticamente senza di me non potreste esistere. Voi, sì. Voi che è da un po' di tempo mi trattate come spazzatura, rifiuto, sporco, schifezza. PENSATECI... io sono il primo strato, la pelle sottile di questo Pianeta. Sottile sì... ma chi ha detto che le cose sottili sono meno importanti delle altre, di quelle spesse e robuste? In fondo su questo strato sottile ci avete appoggiato tutto... Insomma, ho capito, qui bisogna partire dall'ABC, da 0, 1, 2, 3, altro che 30, agenda 2030 intendo. Volete mettervi in testa che io sono vivo? E sono vivo anche perché in casa mia accolgo un'infinità di microrganismi, di ogni tipo, dimensione, colore, accetto tutti (e anche qui ci sarebbe da aprire una parentesi: ho detto "accetto tutti") e LORO - i microrganismi - sono quelli che fanno crescere il vostro cibo. E già, però ultimamente c'è qualcosa che non va... mi sento niente bene, a pezzi, sfinito, smembrato, sparpagliato, e anche parecchio... avvelenato. Mi avete ridotto a meno della metà di quello che ero solo cento anni fa, no, dico, meno della metà rispetto a cento anni fa, fate due conti... con tutto quello che mi buttate dentro: sostanze chimiche, rifiuti, vernici, glifosato (che solo la parola soffoca)... e altre schifezze... che cosa resterà di me fra altri cento anni? Niente? Risposta esatta. Magari invece di usare il vostro tempo per imitare la natura... nella moda per dirne una... giallo zafferano, verde menta... adesso pare che vadano il rosa malva fiorita... i colori delle nuove collezioni insomma... ecco magari invece di OCCUPARVI di quelli potreste PREOCCUPARVI per me. Guardatemi. Sto diventando polvere... ecco se riuscite a vedere questo, vi renderete conto che forse dovrete trattarmi con un po' più di rispetto. E lo stesso dovrete fare con tutta la mia famiglia, mia madre terra e mio padre mare. Io, io sono giovane, ho solo POCHE DECINE DI MIGLIAIA DI ANNI, ma loro sono qui da molto prima di me... e di voi, e noi NON abbiamo bisogno di voi... ma voi sì. Non so che calcoli abbiate fatto... se pensate che noi ce ne andiamo e voi restate... non se ne parla, ragazzi, magari un po' malconci ma noi qui ci restiamo. Caso mai ve ne andate voi. Ma perché non tentare di restarci insieme... qui? Insomma, sarebbe bello se... se ci provassimo no? A fermarci tutti insieme voglio dire. Per oggi vi saluto e vi auguro, ci auguro... buona fortuna.